

nella fatica del nostro esistere,
nella bellezza di ciò che siamo.

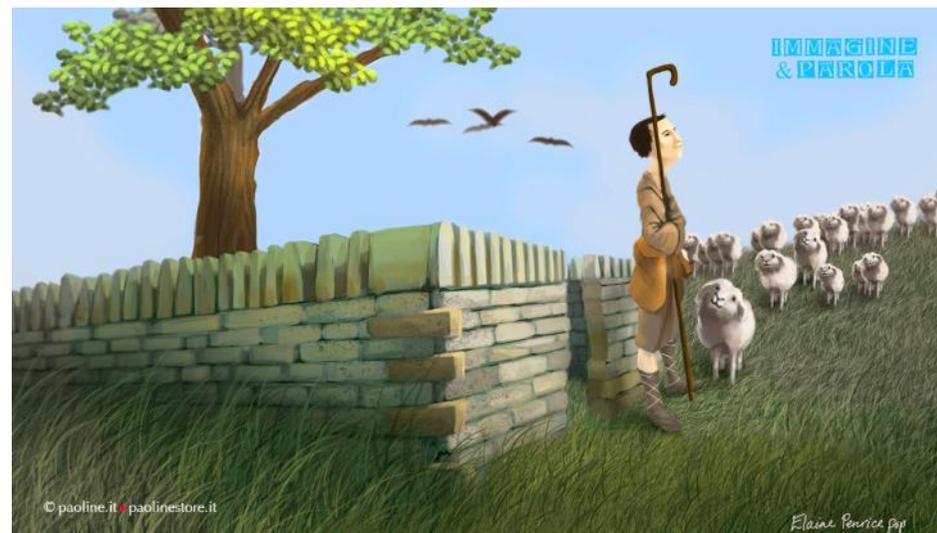
Mariangela Tassielli



Allegato a **Immagine & parola** - Quaresima - Pasqua anno C
In **paoline.it**



SEGUITE LA SUA VOCE



IV DOMENICA DI PASQUA

PREGARE CON
IMMAGINE & PAROLA



ASCOLTA LA PAROLA

Io sono il buon pastore, dice il Signore,
conosco le mie pecore e le mie pecore conoscono me.

DAL VANGELO SECONDO GIOVANNI (Gv 10,27-30)

In quel tempo, Gesù disse: "Le mie pecore ascoltano la mia voce e io le conosco ed esse mi seguono. Io do loro la vita eterna e non andranno perdute in eterno e nessuno le strapperà dalla mia mano. Il Padre mio, che me le ha date, è più grande di tutti e nessuno può strapparle dalla mano del Padre. Io e il Padre siamo una cosa sola".

RIFLETTI CON LA PAROLA E L'IMMAGINE



Il Buon Pastore, nel Vangelo di questa domenica, sta pensando a che cosa è meglio per il suo gregge... per questo c'è un rapporto di fiducia, tra lui e le pecore. Il gregge, che conosce il pastore, lo ascolta e lo segue senza bisogno di un cane. Gesù non ci controlla con la paura, ma ci guida con l'amore.



IL PASTORE VIGILANTE

Nell'immagine si staglia la figura del pastore, vicino alla porta del recinto delle pecore, che lascia entrare tutte quelle che conosce. Ha uno sguardo che fissa un punto lontano, perché è attento ai pericoli. Qualche volta, noi vediamo solo quello che capita sotto il nostro naso e facciamo delle

scelte che sembrano essere buone nel momento presente, ma il Signore vede lontano e sa che cos'è veramente buono per noi.

LE PECORE IN ASCOLTO

Per questo dobbiamo seguire la via che lui ci insegna e ascoltare a quello che ci dice. Perciò, ho raffigurato le pecore mentre si avvicinano da lontano al



pastore, tutte guardano lui e alzano la testa verso di lui. Anche nel cielo, ho dipinto gli uccelli che volano verso di lui, per ricordare che il nostro Signore è per tutti, e la sua parola è valida per tutti.

IL RECINTO SICURO

Il recinto è costruito bene ed è forte, per la protezione del gregge. Il pastore ha provveduto a costruirlo nel modo migliore, perché fosse resistente e non cadesse con la pioggia e il vento. L'erba attorno è folta e abbondante, come nelle parole del Salmo 23, "il Signore è il mio pastore, non manco di nulla, su pascoli erbosi mi fa riposare". L'albero è per l'ombra, per la protezione dal sole del giorno, dalla pioggia, e anche gli uccelli possono approfittarne dei suoi rami.



Elaine Penrice



PREGHIERA

Noi veniamo a te

Noi veniamo a te, Signore risorto,
perché la tua voce ci convince;
nelle tue parole si respira cura e attenzione;

nei tuoi gesti si assapora tenerezza e misericordia.
Tu ci conosci, ci chiami per nome
e neppure la nostra lontananza ti scandalizza.

Pastore e Salvatore,
continui, ogni giorno,
a dare la vita per noi, per ognuno,
e non esiste tempo sprecato per te,
non esiste ricco o povero:
tu ci cerchi, ci chiami,
ci salvi nell'unicità della nostra condizione umana,